

Bruno Bandini

FILOSOFIA DELL'ARTE

Programma sintetico del corso 2019-20

L'arte la fa chi la guarda

Marcel Duchamp, interrogato da Pierre Cabanne sulla “durata” dell’opera d’arte, rispondeva in modo curioso: l’opera dura più e meno quanto dura la vita creativa di un artista: 30, 40 anni. Dopo essa o si eclissa, muore, scompare dalla vista, oppure “entra nella storia dell’arte”; e in quest’ultimo caso essa subisce una specie di trasmutazione: se “l’opera d’arte la fa chi la guarda” ora quello sguardo è mediato da altri soggetti, storici, critici, curatori, che ne decretano in qualche misura la centralità. Una centralità che è attestata dai testi e, nel caso in cui la “riproducibilità tecnica” non sia un veicolo sufficiente, dall’esposizione attraverso le mostre.

Il corso s’interroga sul perché l’arte si mostri, attraverso una selezione di alcune occasioni grazie alle quali le esposizioni hanno intercettato un clima culturale e hanno indicato un orizzonte che, almeno in parte, ci era sconosciuto.

Bibliografia:

J.J. Wunenburger, *Filosofia delle immagini*, Torino, 1999

F.Fédier, *L’arte. Il pensiero in pittura*, Milano, 2001

G.Boehm, *La svolta iconica*, Roma, 2009

A.Negri, *L’arte in mostra*, Milano, 2015

B.Bandini-B.Buscaroli, *Le 100 mostre che sconvolsero il mondo*, Milano, 2018

Bruno Valerio Bandini è nato a Russi (RA) nel 1952. Laureato in Filosofia (Firenze, 1976) è docente di “Storia dell’Arte” presso l’Accademia di Belle Arti di Bologna.

Ha curato mostre d’arte in Italia e all’estero ed è collaboratore delle riviste “Meta” e “Carte d’Arte”. Fra le ultime esposizioni: *Cleto Tomba* (Castel San Pietro, 2017) *Marco de Luca* (Matera, 2015) *Una stagione informale* (Aosta, 2014), *Fratelli in Italia* (Russi, 2011), *Visioni barbariche* (Russi, 2012), *Dannunziana* (Pescara, 2013), *Maurizio Cattelan* (Bologna, 2012). Fra le ultime pubblicazioni: *Utopia & nostalgia*, Ravenna, 2011; *Pretesti*, Ravenna, 2012, *Bello. Istruzioni per l’uso*, Ravenna, 2012; *Bellezza permalosa*, Ravenna, 2014, *Le 100 mostre che sconvolsero il mondo* (con B. Buscaroli), Milano, 2018.